



COMUNE DI POLLENZA

provincia di Macerata
settore B "Ufficio Tecnico Comunale"

cod.fisc. 00224000430 - piazza Libertà 16, 62010, Pollenza - e.mail comune@pollenza.sinp.net - P.E.C. comune.pollenza.mc@legalmail.it - http: www.pollenza.sinp.net
tel.0733/548717-18-19-20; fax 0733/548712 - e.mail urbanistica@pollenza.sinp.net - territorio@pollenza.sinp.net - lavoripubblici@pollenza.sinp.net

Pollenza, 17 febbraio 2017

Rif.to *Prima ordinanza n. 84/120 del 29/09/2016;
Scheda FAST n. 5 del 14/12/2016 (richiesta approfondimento AeDES);
Verbale GTS del 09/02/2017 (esito P3 - interventi rilevanti / non eseguiti da VVF);
Scheda AeDES n. 1 del 17/02/2017 (esito E - inagibile).*

OGGETTO: Evento sismico del 24/10/2016 e successivi del 26 e 30/10/2016.
Messa in sicurezza facciata edificio sito in via mons. Marinozzi, distinto catastalmente al N.C.E.U. del comune di Pollenza al foglio 21 con mappale 266.
Opere di pronto intervento.
VERBALE DI SOMMA URGENZA (art. 163 d.lgs. 50 del 18/04/2016)

Spett.le **Amministrazione Comunale**
piazza Libertà 16
62010 - POLLENZA

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(art. 163 d.lgs 50/2016)

Premesso:

- ✓ che in data 24 agosto 2016, alle ore 3,36, si è verificata una forte scossa di terremoto di magnitudo 6.0 localizzata in provincia di Rieti e con epicentro nei pressi di Accumoli, avvertita in maniera molto forte anche nel territorio di questo comune;
- ✓ che con ordinanza sindacale n. 8 (40 RG) del 24/08/2016, in virtù del combinato disposto dell'art. 54, comma 4 del d.lgs. 267/2000 (TUEL), come sostituito dall'art. 6 della legge n. 125/2008, nonché degli artt. 14 e 15 della legge regionale 32/2001 (sistema regionale di protezione civile) e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03/12/2008 concernente "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze", è stata disposta l'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di protezione civile, al fine di assicurare, nell'ambito del territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, presso la sede di via Cardarelli del capoluogo sotto il coordinamento del funzionario responsabile del settore B (ufficio tecnico) ing. Federico Canullo;
- ✓ che in esecuzione del predetto provvedimento il personale del settore B, ufficio tecnico, ha avviato le necessarie operazioni di rilevamento dei danni e di pronto intervento per il ripristino delle condizioni di sicurezza e pubblica e privata incolumità, proponendo l'adozione delle necessarie ordinanze sindacali contingibili ed urgenti di sgombero;
- ✓ che, a seguito delle ulteriori scosse di terremoto avvenute il 26 di magnitudo Richter 5,4 e 5,9 e soprattutto il 30 ottobre 2016 di magnitudo Richter 6,1 e magnitudo momento Mw 6,5, in sede di verifiche di agibilità svolte dal personale dell'ufficio tecnico durante la prima fase emergenziale, si è accertato un complessivo ulteriore aggravamento del danno rilevato nei precedenti sopralluoghi, con necessità di interventi di messa in sicurezza e sgombero;

Visto:

- ✓ che tra gli immobili oggetto di immediata osservazione era compreso l'edificio di proprietà privata sito in via mons. Marinozzi nn. 57/59/61 e in via San Bartolomeo n. 24, catastalmente identificato al foglio

n. 21 con la particella n. 266, per il quale uno dei comproprietari, sig.ra Caterina Marinozzi, aveva presentato regolare istanza di sopralluogo ai fini dell'accertamento dell'agibilità del medesimo;

- ✓ che il sopralluogo di accertamento delle condizioni di agibilità ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di tutela della pubblica e privata incolumità da parte del sindaco, venne effettuato in data 29/09/2016 da parte del personale dell'ufficio tecnico comunale che, sulla base di valutazioni ed approfondimenti eseguiti con criteri analoghi a quelli delle schede di rilevamento dei danni AeDES era giunto a formulare un giudizio "C-edificio PARZIALMENTE INAGIBILE" specificatamente per l'ultimo e penultimo piano dell'immobile in questione;
- ✓ che conseguentemente il sindaco aveva emesso, ai sensi del quarto comma dell'art. 54 del d.lgs. 267/2000, ordinanza contingibile ed urgente n. 84/120 del 07/10/2016 con cui nell'accertare l'inagibilità di parte dell'edificio, e specificatamente dell'ultimo e penultimo piano, se ne era inibito l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate, disponendo contestualmente il divieto di accesso e di utilizzo ai proprietari/usufruttuari e a chi, a qualunque titolo, occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi potesse accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ai sensi di legge prescrivendo altresì l'adozione dei relativi provvedimenti urgenti necessari a tutelare la pubblica e privata incolumità, compresi la delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque e la messa in sicurezza degli impianti e servizi di distribuzione a rete;
- ✓ che in proposito peraltro personale dell'ufficio aveva già provveduto a mettere in sicurezza la strada pubblica sottostante mediante transennamento di parte della medesima via;

Rilevato:

- ✓ che in conseguenza delle nuove scosse di terremoto del 26-30 ottobre 2016 si è segnalata da parte del proprietario l'ulteriore aggravamento della situazione complessiva tale da comportare la necessità di provvedere alla messa in sicurezza delle facciate su via mons. Marinozzi e su via San Bartolomeo, al fine di evitare l'innescarsi di un possibile meccanismo parziale ribaltamento sulle medesime;
- ✓ che conseguentemente si era provveduto ad inviare una squadra "FAST" al fine di verificare l'effettiva condizione di staticità delle strutture, che ha redatto la scheda FAST n. 5 del 14/12/2016 il cui esito era risultato "richiesto approfondimento AeDES";
- ✓ che contestualmente si era altresì provveduto a richiedere formalmente l'attivazione della procedura prevista dall'art. 6 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 393 del 13/09/2016, ovvero la richiesta di sopralluogo da parte del G.T.S. (Gruppo Tecnico di Supporto) per i possibili rischi per la pubblica incolumità;

Considerato:

- ✓ che il sopralluogo da parte del G.T.S., allo scopo convocato con incarico n. 19 del 31/01/2017 per il giorno 09/02/2017 sotto il coordinamento del funzionario MiBACT arch. Alberto Mazzoni, ha evidenziato, come rilevabile dal verbale n. 6 del 09/02/2017 la necessità di *"eseguire opere provvisoriale di cerchiatura delle strutture murarie all'altezza degli ultimi due livelli, con carpenteria di contrasto in corrispondenza del lato irregolare caratterizzato da sporgenza"* ritenendo *"opportuno inoltre la posa in opera di tirantature metalliche perimetrali sia a livello del tetto che sull'ultimo solaio di calpestio"* nonché *"la messa in sicurezza della parte aggettante del cornicione, con eventuale smontaggio degli elementi pericolanti"* ed infine *"un intervento generale di revisione della copertura mediante rimozione o sistemazione degli elementi suscettibili di scivolamento sulla pubblica via"*;
- ✓ che inoltre si è provveduto ad effettuare con urgenza anche il sopralluogo AeDES ai fini dell'accertamento del livello di danno complessivo dell'immobile di che trattasi - ID aggregato 01658/00 edificio 021 - a cura della squadra P1798 composta dall'ing. Federico Canullo e dall'ing. Marco Orazi dell'ufficio tecnico comunale, in data 17/02/2017, in esito al quale la scheda n. 1 del 17/02/2017 esprime per l'immobile in questione un giudizio "E - edificio inagibile", in aggravamento di

quanto già riconosciuto in precedenza in sede di verifiche speditive di ufficio;

Dato atto:

- ✓ che la complessiva situazione sopra descritta rende evidente la presenza di concreti ed immediati pericoli per la pubblica e privata incolumità e, in attuazione del verbale del G.T.S. del 09/02/2017, che qui s'intende integralmente richiamato, occorre avviare le procedure di cui all'art. 163 del d.lgs. 50/2016;
- ✓ che, previo contatto informale di diversi operatori economici qualificati per le opere di ripristino e restauro, la ditta "REVO COSTRUZIONI S.r.l." di Bergamo, cod.fisc. e part.IVA 03782580165, con sede in via G. Verdi 2, 24121, a Bergamo, segnalata dalla stessa ditta proprietaria dell'immobile, ha prontamente accettato le condizioni negoziate e si è dichiarata disponibile ad iniziare immediatamente i lavori necessari;
- ✓ che sulla base delle risultanze dei sopralluoghi effettuati e dei successivi accertamenti d'ufficio si era già provveduto a redigere una perizia di stima con i prezzi elementari contenuti nel Prezziario Unico del Cratere del Centro Italia, approvato con l'ordinanza n. 7 del Commissario del Governo per la ricostruzione del 14/12/2016 e nel Prezziario delle Opere Pubbliche della Regione Abruzzo anno 2014 per le voci non comprese, cui è stato applicato un ribasso del 20% in applicazione di quanto stabilito ai sensi dell'art. 163, comma 3, del d.lgs. 50/2016;

Richiamato:

- ✓ l'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 389 del 26/08/2016;
- ✓ l'art. 163 del d.lgs. 50 del 18/04/2016;

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato

Il Funzionario Responsabile del settore B

preso atto della necessità di provvedere con assoluta urgenza all'esecuzione di opere di pronto intervento per la messa in sicurezza degli elementi, strutturali e non, coinvolti nel quadro di danneggiamento in narrativa descritto,

DICHIARA

che per le opere di pronto intervento finalizzate alla messa in sicurezza degli elementi, strutturali e non, danneggiati dagli eventi sismici del 24/08/2016 e 26-30/10/2016 in copertura e sulle pareti prospicienti le strade pubbliche di via mons. Marinozzi e via San Bartolomeo dell'edificio di proprietà dei sigg.

- ***Caterina Marinozzi, nata a Pollenza il 25/11/1933 e residente a Pollenza in via R.Sanzio n. 10, cod. fiscale MRNCRN33S65F567E, comproprietario;***
- ***Nardi Elisabetta nata a Pollenza il 21/03/1962 e residente a Pollenza in via R. Sanzio n. 10 – c. fiscale NRDLBT62C61F567N, comproprietario;***
- ***Nardi Riccardo nato a Pollenza il 03/07/1960 e residente a Pollenza in via Cardarelli n. 32 – c. fiscale NRDRCR60L03F567U, comproprietario;***
- ***Nardi Fabio nato a Pollenza il 02/05/1965 e residente a San Severino Marche in via Del Vallato n. 24 – c. fiscale NRDFBA65E02F567U, comproprietario;***

sito in via mons. Marinozzi 57/59/61 e via San Bartolomeo 24, catastalmente identificato al foglio n. 21 con la particella n. 266, sussistono le condizioni normativamente previste per il ricorso alle procedure di somma urgenza di cui all'art. 163 del d.lgs. 50/2016.

A tal fine si riporta sinteticamente nella tabella di seguito allegata una breve descrizione del danno, il riepilogo sintetico dell'intervento da eseguire per ripristinare la parziale agibilità dello stabile, nonché la ragione sociale della ditta coinvolta nelle operazioni descritte.

INFRASTRUTTURA	TIPOLOGIA DANNO/INTERVENTO	IMPORTO OPERE DA ESEGUIRE	OPERATORI ECONOMICI AFFIDATARI
COPERTURA E FACCIATE SU VIA MARINOZZI E VIA SAN BARTOLOMEO Edificio di proprietà Caterina Marinozzi ed altri in via Marinozzi 57/59/61 e via San Bartolomeo 24 (Fg. 21 p.la 266)	◆ cerchiatura delle strutture murarie all'altezza degli ultimi due livelli, con carpenteria di contrasto in corrispondenza del lato irregolare caratterizzato da sporgenza; ◆ posa in opera di tirantature metalliche perimetrali sia a livello del tetto che sull'ultimo solaio di calpestio; ◆ messa in sicurezza della parte aggettante del cornicione, con eventuale smontaggio degli elementi pericolanti; ◆ generale revisione della copertura mediante rimozione o sistemazione degli elementi suscettibili di scivolamento sulla pubblica via.	€ 39.594,74	REVO COSTRUZIONI S.R.L. di Bergamo, cod.fisc. 03782580165, via Verdi 2, 24121, Bergamo

Gli interventi sopra indicati sono meglio descritti nella perizia tecnica allegata e saranno successivamente oggetto di rendicontazione con le modalità ed i termini stabiliti dall'art. 163 del d.lgs. 50/2016.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto si chiede alla giunta comunale di prendere atto degli interventi intrapresi e di provvedere alla necessaria copertura finanziaria da quantificare successivamente.

Seguiranno atti specifici per la liquidazione delle spese sostenute, previo controllo complessivo della corretta esecuzione dei lavori, unitamente alla rendicontazione finale degli importi.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE B
ing. Federico Canullo

Foto 1 - lesione parete via San Bartolomeo



Foto 2 - particolare cornicione via San Bartolomeo



Foto 3 - cornicione via mons. Marinozzi

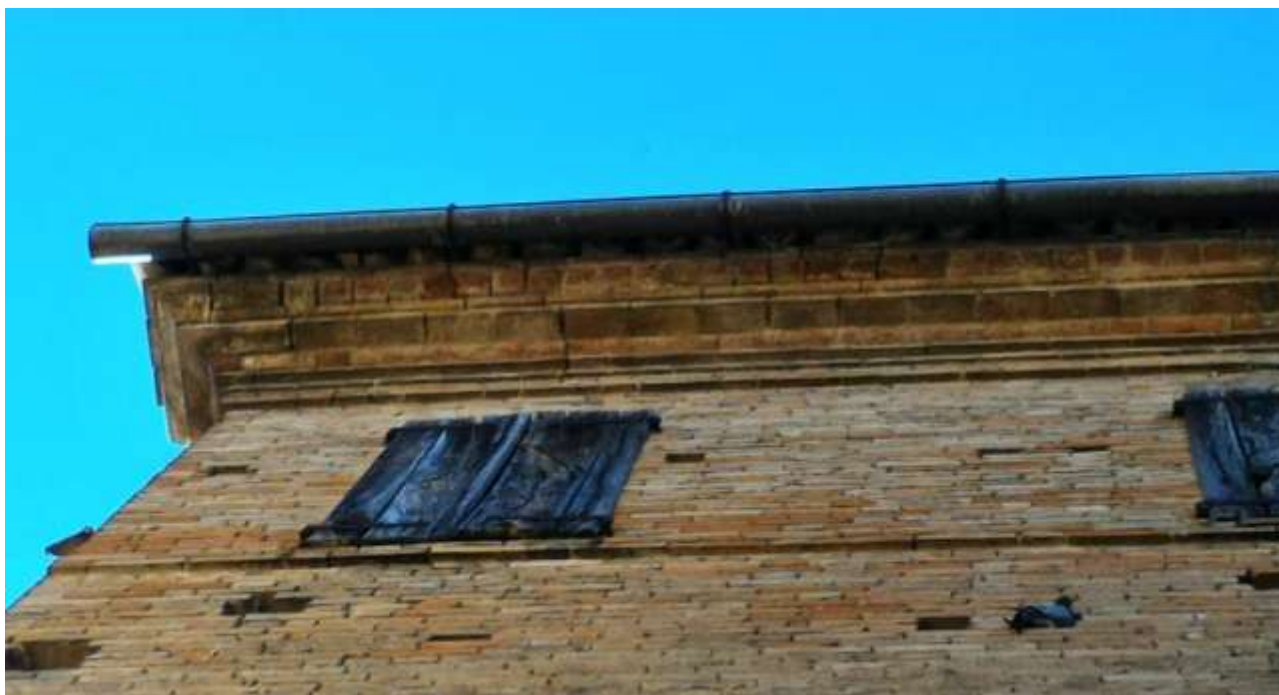


Foto 4 - lesioni architravi via mons.Marinozzi



Foto 5 - lesioni ammorsamento pareti copertura

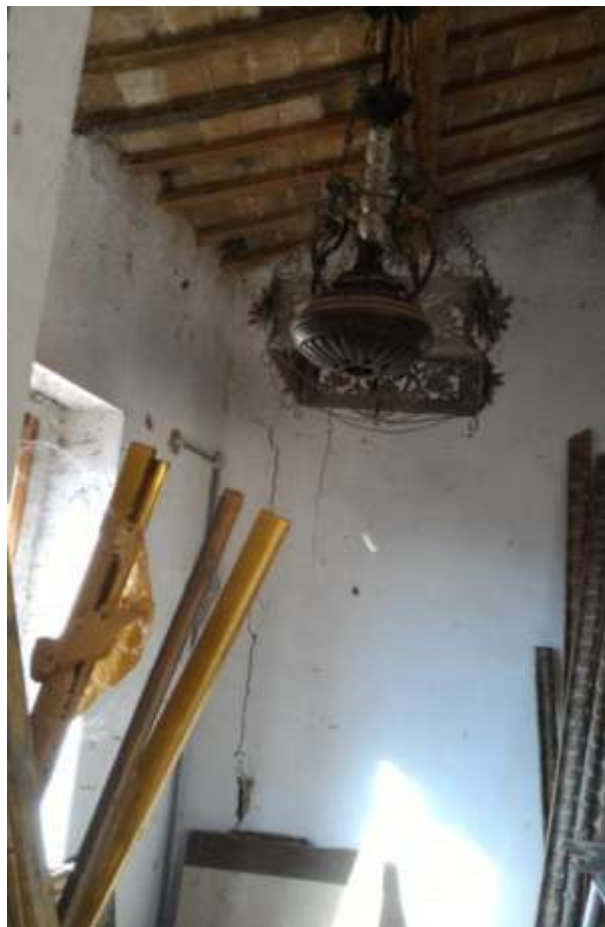


Foto 6 - cedimenti in copertura



Foto 7 - lesioni ammorsamento pareti piano 2°



Foto 8 - ammaloramento appoggio architrave



Foto 9 - scivolamento tavolato di copertura

